

Buone prassi e metriche esistenti – Tavolo Bambini

Parola chiave

Compassione

Il bene che c'è già

Prassi (azioni concrete in atto legate alla parola chiave)

"Le Scuole della Pace, sostegno all'educazione scolastica e affettiva, luoghi di inclusione e dialogo per apprendere la cultura del convivere"

Nate nel cuore della Comunità di Sant'Egidio nel 1968, le Scuole della Pace rappresentano oggi una rete educativa diffusa in oltre 70 Paesi, capace di coinvolgere ogni anno circa 70.000 bambini e bambine provenienti da contesti culturali e religiosi differenti. Questi centri gratuiti, attivi soprattutto nelle periferie urbane ed esistenziali, offrono un luogo accogliente e protetto dove crescere, imparare e sentirsi riconosciuti.

L'obiettivo è accompagnare i più piccoli, in particolare coloro che vivono situazioni di povertà materiale o fragilità sociale, in un percorso educativo che integri il sostegno scolastico con esperienze di socializzazione, apertura all'altro e rispetto per l'ambiente. A rendere unico questo modello è la presenza di giovani volontari, spesso appena più grandi dei bambini stessi, che, dopo una formazione adeguata, si dedicano con costanza e gratuità all'accompagnamento educativo e relazionale.

Le attività si svolgono regolarmente in orario extrascolastico e spaziano dal supporto allo studio alla scoperta del mondo, dalla cura dei legami alla promozione della convivenza tra culture. Ogni intervento è pensato per offrire non solo strumenti didattici, ma soprattutto un clima affettivo fatto di fiducia, prossimità e attenzione.

All'interno di questi spazi educativi si coltivano valori fondamentali come l'amicizia, la solidarietà, l'inclusione, e si previene il disagio attraverso un impegno costante per l'integrazione e la valorizzazione delle diversità. Anche le famiglie e gli insegnanti vengono sostenuti nel loro ruolo educativo, e laddove

emergano vulnerabilità più profonde, si attiva un accompagnamento specifico sul piano sociale, sanitario o legale.

In un tempo segnato da frammentazione e disuguaglianze, questa esperienza rappresenta un presidio prezioso di coesione e umanità: una comunità educante che semina pace partendo dai più piccoli, per costruire dal basso una società più giusta, inclusiva e solidale.

Metriche (come misurare il successo – indicatori)

Si tratta di un approccio riconducibile alla metodologia della ricerca qualitativa, in particolare alla ricerca narrativa e allo studio di caso, che consente di esplorare in profondità l'efficacia percepita dell'intervento dal punto di vista dei beneficiari, facendo emergere le traiettorie di cambiamento e i significati attribuiti all'esperienza educativa, risultati in questo caso ampiamente positivi.

Indicatori per la misurazione:

20 storie di bambini dei più diversi contesti geografici testimoniano l'efficacia di questo sostegno.

Fonti:

Alla scuola della pace. Educare i bambini in un mondo globale, edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2017